



Regione Campania

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 23 del 12.05.2014

Oggetto: Prevenzione nei luoghi di lavoro. Attività di Vigilanza delle AA.SS.LL. per l'anno 2014

PREMESSO CHE:

- a. con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009;
- c. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dottor Mario Morlacco ed il dottor Achille Coppola sono stati nominati sub commissari ad acta con compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti ad esso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi;
- f. la legge istitutiva del S.S.N. e quelle di riordino della materia sanitaria confermano e specificano le funzioni legislative ed amministrative, affidate alle Regioni in materia di Assistenza Sanitaria ed Ospedaliera, in attuazione dell'art. 117 della costituzione;
- g. la Conferenza Stato/Regioni, in data 1 agosto 2007, ha sottoscritto un accordo denominato "Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha fissato, per le Regioni e le Province Autonome, una serie di obiettivi strategici che sono diretti a razionalizzare gli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, al fine di pervenire ad un utilizzo efficace, efficiente ed appropriato delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste ed impiegate per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro;
- h. il Patto sottolinea l'esigenza di una maggiore omogeneità delle attività di vigilanza sul territorio nazionale, al fine di garantire il raggiungimento di standard minimi definiti a livello nazionale ed il potenziamento delle attività di iniziativa dei Servizi pubblici, privilegiando la programmazione di piani di intervento strutturati ed a valenza territoriale ampia. Fra i punti qualificanti il Patto si evidenziano:

- gli standard di attività di vigilanza, assegnati ai Servizi delle AASSLL, prevedono complessivamente a livello nazionale il raggiungimento delle seguenti quote di attività e, per le Regioni che hanno raggiunto l'obiettivo, la garanzia del mantenimento dei livelli di attività erogati:
 - effettuazione di n.250.000 interventi ispettivi/anno, ripartiti tra le Regioni e PP.AA., in relazione al numero di unità locali delle imprese attive nei rispettivi territori;
 - espletamento dell'attività di vigilanza, pari alla quota del 5% delle unità locali, ripartita tra le Regioni e le PP.AA. in relazione al numero di unità locali delle imprese, attive nei rispettivi territori;
 - potenziamento operativo dei Servizi delle AA.SS.LL., di cui si è rilevato l'assetto organizzativo e produttivo, in rapporto ai LEA, ai bisogni ed alle esigenze territoriali della struttura;
- i. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2007, D.P.C.M. 17 dicembre 2007, rende esecutivo l'accordo del 1 agosto 2007 recante *"Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro"*;
- j. il 5 luglio 2007, è stato approvato in Commissione Salute il "Piano Nazionale triennale per l'edilizia", che si prefigge di raggiungere una serie di obiettivi di prevenzione specifici per il settore su tutto il territorio nazionale, fra i quali è previsto che, ancora una volta, i Servizi PSAL delle ASL del paese ispezionino ogni anno almeno 50.000 cantieri;
- k. la Legge finanziaria 24/12/2007, n. 244 prevede che l'importo di 60,5 milioni di euro, previsto dalla legge 296/06, articolo 1, comma 806, da assegnare alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, con decreto del Ministro della Salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per l'integrazione e il cofinanziamento dei progetti regionali attuativi del Piano Sanitario Nazionale, è prioritariamente finalizzato all'attuazione del Patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (comma 374 lettera d);
- l. la Regione Campania ha elaborato ed approvato, in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010 con D.G.R.C. n.309 del 21.06.2011 il Piano Nazionale della Prevenzione relativo agli anni 2010/2012;
- m. il Piano Regionale della Prevenzione ha, tra le linee progettuali, quella relativa agli eventi infortunistici in ambito lavorativo che ha, tra gli altri indici, il numero di aziende ispezionate sul totale previsto;
- n. ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 28.08.1997 n.281 l'Accordo Stato Regioni ha prorogato il PNP 2010-2012;

CONSIDERATO CHE:

- a. il Ministero della Salute, con il coinvolgimento operativo di tutte le Regioni ed in collaborazione con INAIL (ex ISPEL), rileva annualmente l'assetto organizzativo e produttivo dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL, comprensivo dei dati attività e delle prestazioni erogate verificando il *"raggiungimento/mantenimento dei LEA"*;
- b. il Coordinamento Tecnico Interregionale ha definito gli indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi regionali, come di seguito si precisano:
 - **obiettivo 1: percentuale di copertura del 5%** delle unità produttive regionali da ispezionare, calcolandolo a partire dal numero di PAT regionale, con almeno n.1 dipendente o equiparato;
 - **obiettivo 2:** il numero degli interventi ispettivi da effettuare in ogni regione tiene conto della percentuale delle PAT presenti nella regione, con almeno un dipendente o equiparato, rispetto a quelle presenti nel territorio nazionale. Il numero degli interventi ispettivi complessivamente

effettuati si ottiene sommando i risultati delle voci riportate nelle schede della sopraccitata rilevazione: n° sopralluoghi complessivamente effettuati in cantieri – prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro etc., n° sopralluoghi complessivamente effettuati in aziende agricole, n° sopralluoghi complessivamente effettuati in aziende. (I sopralluoghi effettuati per le inchieste infortuni e per le inchieste di malattia professionale devono essere già conteggiate nelle voci precedenti);

PRESO ATTO CHE:

- a. in base ai dati BANCA DATI INAIL del 2014, **aggiornati al 2012**, nel settore industria ed artigianato, sono attive in Campania **n. 280.379** posizioni assicurative territoriali (PAT);
- b. nella stessa BANCA DATI, in Regione Campania, risultano attive con almeno n.1 dipendente o equiparato **n. 165.293** PAT su **n.2.440.672** attive sul territorio nazionale, pari, cioè, **al 7%** circa delle PAT attive sul territorio nazionale, con almeno **n.1** dipendente o equiparato;
- c. in Campania l'art.12 della L.R. n.32/1994 prevede, come articolazione del Dipartimento di Prevenzione, n. 2 servizi che effettuano attività di vigilanza nell'ambito della sicurezza sul lavoro: Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (**SPSAL**) e Servizio di igiene e medicina del lavoro (**SIMDL**), che concorrono al raggiungimento degli obiettivi minimi di attività fissati per la Regione;

DATO ATTO CHE:

- a. l' **obiettivo n.1, obiettivo LEA**, è pari alla percentuale di copertura **del 5%** delle unità produttive che la Regione Campania deve ispezionare, calcolato a partire dal numero di PAT, con almeno n.1 dipendente o equiparato, ed è uguale a **8.265 PAT**;
- b. l' **obiettivo n.2** è pari al numero degli interventi ispettivi della Regione Campania e viene calcolato a partire dai 250.000 interventi previsti nel Patto della Salute, secondo lo schema allegato:

quota nazionale totale (cfr.Patto della Salute)	Criterio per la definizione delle quote di ispezioni regionali	quota parte regione Campania
Altri comparti: 200.000	7%	14.000 interventi ispettivi regionali
Edilizia: 50.000	Definito nel Patto dell'Edilizia	3.500 interventi ispettivi regionali in edilizia
250.000		17.500 interventi ispettivi regionali

RITENUTO CHE:

- a. la Regione per garantire il raggiungimento/mantenimento dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza deve avvalersi delle AA.SS.LL. e detti obiettivi relativi alle attività di vigilanza ex art.13 D.Lgs.81/08 e s.m.i. vanno, perciò, annualmente ripartiti ed assegnati alle AA.SS.LL. della Regione Campania, in cui sono previsti i servizi istituiti per lo svolgimento delle summenzionate attività, secondo criteri analoghi a quelli di assegnazione alla Regione;
- b. l'attività del Direttore Generale deve essere indirizzata a garantire sia la tutela della salute e della sicurezza nelle strutture sanitarie pubbliche sia la tutela della salute e della sicurezza nel territorio provinciale di interesse;
- c. i Direttori Generali delle AA.SS.LL. risultano, pertanto, destinatari di rilevanti obblighi, relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel raggiungimento degli obiettivi regionali specifici, che scaturiscono dall'applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 1°agosto 2007 "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" ex DPCM 17 dicembre 2007 e che annualmente sono assegnati e verificati dal Ministero della Salute come "raggiungimento/mantenimento dei LEA" ;

- d. i Direttori Generali delle AA.SS.LL, per il raggiungimento di detto obiettivo, definiscono un piano – programma, relativo agli interventi di vigilanza da attuare sul territorio, tramite i Servizi SPSAL ed SIMDIL dei Dipartimenti di Prevenzione della Campania, in riferimento ai comparti a maggior rischio lavorativo, potenziando le attività di vigilanza e di controllo ed assicurano il raggiungimento dei LEA, verificati attraverso gli indici definiti in premessa e ripartiti secondo la seguente tabella:

BANCA DATI NUOVI FLUSSI ANNO 2013 ed OBIETTIVI ANNO 2014

Assegnazione quote attività AASSLL

**Obiettivo n. 1: numero unità locali da ispezionare calcolato come quota (il 5%)
delle aziende presenti sul territorio**

ASL	N° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.1 Unità Locali	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.470	2.129	67	674	106	3
Benevento	9.134	1.592	64	457	80	3
Caserta	23.692	3.673	73	1.185	184	4
Napoli 1 Centro	33.250	2.576	34	1.663	129	2
Napoli 2 Nord	21.982	3.374	68	1.099	169	3
Napoli 3 Sud	29.557	3.616	70	1.478	181	4
Salerno	34.208	4.777	157	1.710	239	8
TOTALI	165.293	21.737	533	8.265	1.087	27

Obiettivo n. 2: numero di ispezioni, calcolato tenuto conto della % di imprese sul territorio

ASL	N° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.2 ASL: num. Interv. Ispett.	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.470	2.129	67	1425	340	10
Benevento	9.134	1.592	64	965	255	10
Caserta	23.692	3.673	73	2490	615	10
Napoli 1 Centro	33.250	2.576	34	3585	410	10
Napoli 2 Nord	21.982	3.374	68	2330	550	10
Napoli 3 Sud	29.557	3.616	70	3055	575	10
Salerno	34.208	4.777	157	3650	765	20
TOTALI	165.293	21.737	533	17500	3.510	80

- e. i Direttori Generali delle AA.SS.LL, per il raggiungimento di detti obiettivi per l'anno 2014, possono prevedere anche il ricorso a progetti incentivanti per il personale di comparto ed all'attribuzione di specifici obiettivi di risultato ai dirigenti preposti, utilizzando esclusivamente i fondi della contrattazione integrativa aziendale;

PRESO ATTO CHE:

- a. la Regione Campania, a partire dal 2007, in adempimento al D.P.C.M. 17 dicembre 2007, si è impegnata al raggiungimento dei LEA "Prevenzione salute nei luoghi di lavoro", adottando piani specifici e mettendo in atto azioni finalizzate al raggiungimento di detti obiettivi;
- b. dal 2007 al 2009, la Campania ha migliorato le prestazioni relative ai LEA "Prevenzione salute nei luoghi di lavoro" ed ha raggiunto gli obiettivi prefissati; mentre, a partire dal 2010, risentendo degli effetti della riorganizzazione regionale nelle AASSLL e della collocazione in quiescenza di personale esperto in dette attività, si è avuta un'inversione di tendenza nei risultati conseguiti;
- c. per il raggiungimento di tali obiettivi negli esercizi precedentemente indicati le aziende hanno già sostenuto dei costi che hanno concorso alla determinazione del risultato di esercizio;
- d. con il decreto del Commissario ad Acta n.50 del 24.04.2012, sono stati assegnati specifici obiettivi, per l'anno 2012, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed i piani elaborati dai Direttori Generali, in adempimento al Decreto de quo, hanno recepito gli indirizzi regionali per il raggiungimento dei LEA della Regione Campania;
- e. detto decreto risulta validato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia nell'ambito delle attività del piano di rientro con parere n. 440-P del 29.10.2012;
- f. con il decreto del Commissario ad Acta n.145 del 10.12.2012, è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro per il controllo dei dati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati;
- g. il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia, nell'ambito delle attività del piano di rientro, hanno espresso parere positivo anche su quest'ultimo decreto;
- h. con il decreto del Commissario ad Acta n.99 del 9.10.2013, sono stati assegnati specifici obiettivi, per l'anno 2013, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed i piani elaborati dai Direttori Generali, in adempimento al Decreto de quo, hanno recepito gli indirizzi regionali per il raggiungimento dei LEA della Regione Campania;
- i. in data 7.02.2014, si è riunito il gruppo di cui al decreto 145/2012 ed i componenti delle AASSLL hanno consegnato quanto chiesto nel Decreto n.99/2013;
- j. dagli atti consegnati dalle AASSLL è emerso che tutte le AASSLL hanno raggiunto gli obiettivi assegnati e quindi la Regione Campania ha raggiunto il valore soglia previsto nei LEA relativi alla Prevenzione salute nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- a. alla spesa relativa all'implementazione dei controlli in argomento, quantificata in euro 750.000, si provvede con i fondi appostati sul capitolo 7073 "PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ex art. 4 c. 1, lett. e) ACCORDO STATO-REGIONI del 23/03/05 REP. 2271 Quota Fondo Indistinto" del bilancio gestionale 2014;

VISTI il D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
il DPCM 17 dicembre 2007;
il Piano Nazionale di Prevenzione vigente;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di assegnare ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Campania per l'anno 2014 gli obiettivi 1 e 2, definiti nelle tabelle che di seguito si riportano, al fine di garantire il rispetto

delle condizioni poste dal Patto della Salute ed il raggiungimento/mantenimento dei LEA “Prevenzione salute nei luoghi di lavoro”, assegnati alla Regione Campania per il 2014, in merito alla percentuale di imprese attive sul territorio controllate di copertura del 5% delle unità produttive da ispezionare:

BANCA DATI NUOVI FLUSSI ANNO 2013 ed OBIETTIVI ANNO 2014
Assegnazione quote attività AASSLL
Obiettivo n. 1: numero unità locali da ispezionare calcolato come quota (il 5%)
delle aziende presenti sul territorio

ASL	N° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.1 Unità Locali	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.470	2.129	67	674	106	3
Benevento	9.134	1.592	64	457	80	3
Caserta	23.692	3.673	73	1.185	184	4
Napoli 1 Centro	33.250	2.576	34	1.663	129	2
Napoli 2 Nord	21.982	3.374	68	1.099	169	3
Napoli 3 Sud	29.557	3.616	70	1.478	181	4
Salerno	34.208	4.777	157	1.710	239	8
TOTALI	165.293	21.737	533	8.265	1.087	27

Obiettivo n. 2: numero di ispezioni, calcolato tenuto conto della % di imprese sul territorio

ASL	N° unità locali in tutti i settori	N° Imprese in edilizia	N° Imprese in Agricoltura	Obiettivo n.2 ASL: num. Interv. Ispett.	di cui in edilizia	di cui in agricoltura
Avellino	13.470	2.129	67	1425	340	10
Benevento	9.134	1.592	64	965	255	10
Caserta	23.692	3.673	73	2490	615	10
Napoli 1 Centro	33.250	2.576	34	3585	410	10
Napoli 2 Nord	21.982	3.374	68	2330	550	10
Napoli 3 Sud	29.557	3.616	70	3055	575	10
Salerno	34.208	4.777	157	3650	765	20
TOTALI	165.293	21.737	533	17500	3.510	80

- di aggiungere, a detti obiettivi per l'anno 2014, l'obiettivo n.3, consistente nella rilevazione di tutti gli infortuni mortali e gravi e delle malattie professionali occorsi negli anni 2013 e 2014 attraverso la restituzione delle schede, debitamente compilate, dei progetti nazionali CCM “Sbagliando s’impara” e CCM “MalProf”;
- il raggiungimento dei predetti obiettivi per l'anno 2014 costituisce specifico adempimento per il Direttore Generale ed oggetto di verifica ai fini della valutazione prevista dal DPCM n.502/1995;

4. di demandare al gruppo di lavoro regionale, istituito con decreto n. 145/2012, il controllo dei dati per il raggiungimento degli obiettivi fissati alle AA.SS.LL. e dei seguenti adempimenti riguardanti la verifica ed il popolamento delle banche dati dei progetti nazionali CCM "Sbagliando s'impara" e CCM "MalProf";
5. alla spesa relativa all'implementazione dei controlli in argomento, quantificata in euro 750.000, si provvederà con i fondi appostati sul capitolo 7073 "PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ex art. 4 c. 1, lett. e) ACCORDO STATO-REGIONI del 23/03/05 REP. 2271 Quota Fondo Indistinto" del bilancio gestionale 2014;
6. di dare mandato al Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per l'impegno e la liquidazione a ciascuna AA.SS.LL. l'importo come di seguito riportato per l'ammontare complessivo di € 750.000:

ASL	Obiettivo n.1 Unità Locali	di cui in edilizia	di cui in agricoltura	Obiettivo n.2 ASL: num. Interv. Ispett.	di cui in edilizia	di cui in agricoltura	Obiettivo n.3	SOMME DA ATTRIBUIRE AD OGNI A.S.L.
Avellino	674	106	3	1425	340	10	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 100.000
Benevento	1500	160	20	2000	500	20	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 100.000 ¹
Caserta	1.185	184	4	2490	615	10	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 100.000
Napoli 1 Centro	1.663	129	2	3585	410	10	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 100.000
Napoli 2 Nord	1.099	169	3	2330	550	10	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 100.000
Napoli 3 Sud	1.478	181	4	3055	575	10	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 100.000
Salerno	1.710	239	8	3650	765	20	Schede Infortuni e malprof anni 2013-4	€ 150.000
TOTALE								€ 750.000

¹ L'A.S.L. Di Benevento può garantire maggiori quote di attività in considerazione che non è stata interessata da processi di accorpamento e che dai dati storici risulta il conseguimento degli analoghi obiettivi stabiliti per gli anni pregressi. Le risorse attribuite tengono conto del richiesto incremento delle attività.

7. che i Direttori Generali delle AA.SS.LL., per il raggiungimento di detti obiettivi per l'anno 2014, possono prevedere anche il ricorso a progetti incentivanti per il personale di comparto ed all'attribuzione di specifici obiettivi di risultato ai dirigenti preposti, utilizzando esclusivamente i fondi della contrattazione integrativa aziendale;
8. di dare mandato, per l'anno 2014, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Campania di redigere e trasmettere alla Direzione Sanità per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, **entro il 31 maggio 2014**, il piano dell'ASL che recepisce il presente decreto;
9. di precisare che detto piano costituisce il programma straordinario di vigilanza di ogni ASL per l'anno 2014 ed individua, attraverso i flussi informativi e le banche dati nazionali e regionali specifiche, i comparti delle aziende a maggior rischio infortuni del territorio di competenza;
10. di precisare, altresì, che i Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono tenuti al raggiungimento del 100% degli obiettivi specifici entro il 31.12.2014 unitamente alla trasmissione delle schede relative agli **infortuni mortali** e delle malattie professionali di cui al punto 3. A tal fine, **entro il 31 gennaio 2015**, ogni Direttore Generale trasmette alla Direzione Sanità per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale il report, debitamente compilato, con indicazione dell'anagrafica di ogni azienda ispezionata, dell'operatore estensore del verbale di accesso e della data del verbale di accesso, unitamente ai dati di cui alle schede di rilevazione dati (cfr. facsimile allegato).
11. di incaricare il Direttore Generale della Direzione Sanità per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale degli adempimenti conseguenti;
12. di fare obbligo alle AA.SS.LL. di attenersi alle indicazioni ed alle prescrizioni del Gruppo Operativo Regionale;
13. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e Risorse Naturali, alla Direzione per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per l'esecuzione e la notifica ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Campania, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Capo Dipartimento della Salute e
delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore della Direzione Sanità
per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

L'estensore
Ing. Giovanna Rotriquenz

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro